

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°

(pratica **Sdl069_24**)

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - direttiva 92/43/Cee "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4.

Interventi: Sdl069_24. Screening di incidenza del progetto “Realizzazione opere di difesa della viabilità e degli edifici sulla SR UD 110 di passo Pramollo in località Passo Pramollo (cod. identificativo 807/21-pobba-5083)”.

Proponente: Comune di Pontebba.

Comune: Pontebba.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4");

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;

Vista l'istanza di screening d'incidenza presentata dal Comune di Pontebba con nota protocollata con il numero 661029/A del 29.10.2024;

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota protocollo numero 702745 del 13.11.2024;

Constatato che l'area di progetto risulta parzialmente compresa all'interno del sito ZSC e ZPS IT3320004 Monte Auernig e Monte Corona;

Vista la relazione istruttoria di data 12.11.2024, costituita dal "modulo valutatore" (allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022), secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Vista la relativa valutazione conclusiva del Servizio biodiversità di seguito riportata: *"Dei quattro valli paramassi previsti, due sono esterni al sito Natura 2000 e due interni in prossimità del confine e ad alcune decine di metri dagli edifici esistenti. Non è prevista riduzione di habitat perchè si collocano in gran parte in radure o margini di bosco rado per cui è previsto il taglio solo di alcuni alberi. Il disturbo alla fauna è temporaneo e moderato anche perchè si verifica a pochi metri dalla strada e dagli edifici. Si perviene alla conclusione che l'intervento, per l'entità trascurabile di habitat coinvolti e per il fatto che non interessa habitat di specie non debba essere assoggettato alla valutazione d'incidenza appropriata e non risultino necessarie condizioni d'obbligo".*

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Il progetto "Realizzazione opere di difesa della viabilità e degli edifici sulla SR UD 110 di passo Pramollo in località Passo Pramollo (cod. identificativo 807/21-pobba-5083)" non determina un'incidenza significativa sul sito ZSC e ZPS IT3320004 Monte Auernig e Monte Corona tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
2. Il progetto "Realizzazione opere di difesa della viabilità e degli edifici sulla SR UD 110 di passo Pramollo in località Passo Pramollo (cod. identificativo 807/21-pobba-5083)" non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso al Comune, al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, ai sensi dell'allegato A punto 10.7 della delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Fabrizio Fattor -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005